



**"Sapienza –Università di Roma"**  
**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - A.A. 2017/2018**  
**DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, FILOSOFICI ED ECONOMICI**

**SCHEDA OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA**

**proff. Andrea BILLI /Anna Rita GERMANI**

<b>1. Facoltà</b>	Giurisprudenza
<b>2. Corso di studio</b>	Laurea triennale in Diritto e Amministrazione Pubblica – L/14
<b>3. Anno di corso</b>	Primo
<b>4. Insegnamento</b>	ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA
<b>5. Durata insegnamento</b>	Semestrale
<b>6. N. tot. ore insegnamento</b>	72 ore
<b>7. Settore scientifico-disciplinare (SSD)</b>	SECS-P/01
<b>8. N. tot. Crediti formativi universitari CFU / ECTS</b>	n. CFU: 9
<b>9. Cognome e nome docente</b>	Andrea Billi (R) Anna Rita Germani
<b>10. Email da pubblicare sul web</b>	<a href="mailto:andrea.billi@uniroma1.it">andrea.billi@uniroma1.it</a> <a href="mailto:annarita.germani@uniroma1.it">annarita.germani@uniroma1.it</a>
	<p><b>Microeconomia.</b> Domanda e offerta; prezzo e quantità di equilibrio; l'elasticità. <b>Teoria della domanda.</b> L'equilibrio del consumatore; la linea reddito-consumo; la linea prezzo-consumo; la curva di domanda individuale; la curva di domanda di mercato. Elasticità della domanda e dell'offerta. <b>Teoria dell'offerta.</b> L'impresa: funzione di produzione e costi. Ottima combinazione dei fattori produttivi: isoquanto e isocosto. <b>Le forme di mercato.</b> Concorrenza perfetta;</p>



<b>4. Metodi didattici</b>	Libro di testo, lezioni frontali, ricevimento, letture integrative
<b>5. Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame si svolge mediante una prova scritta su temi di microeconomia e di macroeconomia, cui segue una verifica orale.</p> <p>The exam consists of a written test on microeconomic and macroeconomic subjects, followed by an oral examination.</p>
<b>6. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	Requisiti per l'assegnazione della tesi: capacità di lettura, analisi ed elaborazione di testi ed articoli (anche in inglese) su un tema da concordare.
<b>7. Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento – Max 1000 caratteri, spazi compresi</b> <i>(espressi tramite i Descrittori di Dublino)</i>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  Conoscenza delle linee principali della materia.</p> <p><b>Conoscenze applicate e capacità di comprensione</b>  Capacità di interpretazione e comprensione del materiale di studio.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b>  Capacità di affrontare criticamente i temi di base della materia.</p>
<b>8. Breve curriculum del docente-</b> <i>Max 1000 caratteri, spazi compresi</i>	<p><b>Andrea Billi</b> è ricercatore confermato di Economia Politica presso l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in <i>Economia e Legislazione dei mercati e delle istituzioni finanziarie internazionali</i> nel 2001, dopo un periodo di studio presso la Duke University. Dal 2003 ha insegnato economia dello sviluppo presso la Facoltà di Scienze Politiche dove I suoi interessi di ricerca sono le politiche di sviluppo delle aree marginali o in ritardo dei paesi industrializzati e lo sviluppo delle aree urbane. Ha ricoperto incarichi di esperto e consulente presso la presidenza del Consiglio, Ministeri ed organizzazioni internazionali quali l'OCSE.</p> <p><b>Anna Rita Germani</b> è ricercatore confermato di Economia Politica presso l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici, dove insegna dal 2012 Economia Politica ed Economia Internazionale. Ha conseguito il Ph.D. in Economics, presso il Centre for Financial and Management Studies (CeFiMS), School of Oriental and African Studies (SOAS) di Londra e il Master of Science (MSc) presso la University of Arizona, Tucson (USA). I suoi interessi di ricerca riguardano l'analisi economica del diritto applicata all'ambiente, con particolare attenzione agli effetti economici derivanti dai reati ambientali e agli effetti della "<i>judicial and prosecutorial discretion</i>".</p>